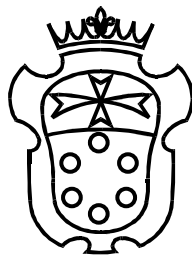




Sant'Anna
Scuola Universitaria Superiore Pisa



SCUOLA
NORMALE
SUPERIORE



IUSS
Scuola Universitaria Superiore Pavia

POLITICHE DELLA QUALITÀ

POLITICHE DELLA QUALITÀ

SOMMARIO

I.	PREAMBOLO	3
II.	POLITICA DELLA QUALITÀ PER LA RICERCA	4
II.1	Valorizzazione della libertà, della pluralità e della diversità delle forme di ricerca.....	4
II.2	Incentivo alla progettualità d'eccellenza	4
II.3	Valorizzazione delle dotazioni di ricerca	4
II.4	Incentivo all'internazionalizzazione della ricerca.....	4
II.5	Monitoraggio dei risultati.....	5
II.6	Garanzia della qualità del reclutamento	5
II.7	Valorizzazione e potenziamento dei dottorati	5
III.	POLITICA DELLA QUALITÀ PER LA DIDATTICA	6
III.1	Garanzia della qualificazione e della revisione dell'offerta formativa.....	6
III.2	Valorizzazione e rafforzamento della dimensione internazionale	6
III.3	Sviluppo di una maggiore sensibilità dei corsi verso i temi di ricerca coltivati dai docenti delle Scuole.....	6
III.4	Potenziamento dell'uso di tecniche di didattica innovativa.....	7
III.5	Implementazione dei sistemi informatici.....	7
III.6	Rafforzamento delle attività di supporto allo studio e di inclusione	7
IV.	POLITICA DELLA QUALITÀ PER LA TERZA MISSIONE	7
IV.1	Riconoscimento della responsabilità sociale delle Scuole.....	7
IV.2	Trasparenza dell'attività di ricerca, diffusione pubblica della conoscenza ed accessibilità dei risultati.....	8
IV.3	Valorizzazione e potenziamento delle attività di <i>placement</i>	8
IV.4	Valorizzazione e potenziamento delle attività di trasferimento tecnologico	9
V.	POLITICA DELLA QUALITÀ PER I SERVIZI	9
V.1	Analisi dei bisogni degli allievi	9
V.2	Implementazione dei sistemi di monitoraggio del grado di soddisfazione	9
V.3	Verifica dei dati e definizione delle azioni conseguenti.....	9
VI.	POLITICA DELLA QUALITÀ PER LO SFRUTTAMENTO SINERGICO DELLE POTENZIALITÀ DI SISTEMA	10
VI.1	Valorizzazione delle potenzialità del sistema interno.....	10
VI.2	Valorizzazione delle potenzialità del sistema federato	10

I. PREAMBOLO

Le Politiche della Qualità congiunte della Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna di Pisa e della Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia (di seguito, anche le “**Politiche della Qualità**”) definiscono i principi fondamentali e le linee di indirizzo dei processi di Assicurazione della Qualità (di seguito, anche “**AQ**”) delle Scuole federate, individuando azioni per il miglioramento continuo della qualità ed il perseguimento di obiettivi di eccellenza.

Le Scuole ispirano la propria azione alle linee indicate negli *European Standard and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG)*¹ ed in coerenza con i requisiti per l'accreditamento delle Scuole Superiori a ordinamento speciale previsti dalla normativa vigente.

Le Scuole promuovono la diffusione della cultura, dei metodi e strumenti per la qualità, l'autovalutazione, l'approccio critico e il miglioramento continuo nella gestione di tutti i processi che contribuiscono al miglioramento della qualità.

Per l'attuazione delle Politiche della Qualità le Scuole si dotano di uno specifico sistema di AQ, promuovendone lo sviluppo e la diffusione ed a tal fine prevedono adeguate strutture di supporto interno, coordinandone l'azione attraverso il Presidio della Qualità congiunto.

Le Politiche della Qualità sono redatte in coerenza con le priorità e con gli obiettivi strategici definiti dagli Strumenti di programmazione delle Scuole e ne costituiscono essenziale strumento di implementazione.

¹ https://enqa.eu/wp-content/uploads/2015/11/ESG_2015.pdf

II. POLITICA DELLA QUALITÀ PER LA RICERCA

II.1 Valorizzazione della libertà, della pluralità e della diversità delle forme di ricerca

Le Scuole riconoscono e valorizzano la centralità strategica e l'importanza insostituibile della ricerca in tutte le sue forme, rispettandone la libertà e la pluralità. In tal senso le Scuole si impegnano per una corretta ripartizione delle risorse finanziarie disponibili nei rispettivi bilanci e favoriscono in ogni modo l'acquisizione di fondi per la ricerca pubblici e privati da parte di tutti i ricercatori.

II.2 Incentivo alla progettualità d'eccellenza

Le Scuole incentivano la progettualità d'eccellenza favorendo approcci multidisciplinari e la collaborazione interdisciplinare, mettendo a disposizione dei ricercatori risorse amministrative dedicate ad un collaborativo supporto tanto nella fase di elaborazione dei progetti di ricerca quanto nella fase di svolgimento e di rendicontazione dei medesimi.

II.3 Valorizzazione delle dotazioni di ricerca

Le Scuole incentivano la ricerca d'eccellenza supportando l'allestimento e il mantenimento di laboratori di ricerca, mettendo a sistema quanto disponibile nelle rispettive strutture, favorendo la loro condivisione e massimizzando il loro utilizzo.

II.4 Incentivo all'internazionalizzazione della ricerca

Le Scuole incentivano la ricerca in collaborazione con colleghi stranieri, supportando visite e programmi di scambio di ricercatori, a tutti i livelli.

II.5 Monitoraggio dei risultati

Le Scuole adottano un sistema flessibile di monitoraggio periodico dei risultati, attraverso la definizione di appositi indicatori, per incentivare il raggiungimento degli obiettivi indicati dagli Strumenti di programmazione.

II.6 Garanzia della qualità del reclutamento

Le Scuole garantiscono la qualità del reclutamento del personale di ogni ordine e grado attraverso l'adozione di scrupolose procedure di selezione ed un costante monitoraggio dei risultati raggiunti.

Le Scuole attivano, a livello centrale e delle singole strutture accademiche, procedure di programmazione del reclutamento di professori e ricercatori, prestando particolare attenzione alla coerenza di detti programmi con i piani di sviluppo della ricerca e della formazione delle strutture stesse, avendo riguardo alla sostenibilità nel tempo delle iniziative programmate.

Le Scuole predispongono adeguate verifiche affinché le procedure di selezione siano basate sul merito e intervengono, anche con politiche attive, per eliminare asimmetrie di genere o di altro tipo che condizionino le possibilità di valorizzare il merito.

Le Scuole verificano adeguatamente l'efficacia dei processi di reclutamento operati anche in termini di sostenibilità delle iniziative didattiche e di ricerca, pongono in atto le eventuali azioni correttive, valorizzano le risorse interne offrendo opportunità di sviluppo professionale e promuovono sistematicamente il miglioramento e l'innovazione della didattica e il collegamento tra didattica e ricerca.

II.7 Valorizzazione e potenziamento dei dottorati

Riconoscendo l'importanza del dottorato quale trampolino per l'attività di ricerca, le Scuole valorizzano i corsi di dottorato di ricerca, incentivano le collaborazioni internazionali e, nei limiti delle risorse disponibili, incrementano il numero e la dimensione dei programmi offerti, anche in collaborazione fra loro.

III. POLITICA DELLA QUALITÀ PER LA DIDATTICA

III.1 Garanzia della qualificazione e della revisione dell'offerta formativa

Le Scuole, al fine di migliorare l'offerta formativa e garantirne la qualità, attraverso il proprio sistema di AQ assicurano, sia al proprio interno sia ai portatori di interesse, che gli obiettivi di sviluppo e miglioramento siano adeguatamente perseguiti.

Nel garantire la qualificazione, la revisione e l'ampliamento dell'offerta formativa le Scuole assicurano un efficace ed efficiente apprendimento, dando adeguata considerazione alle proposte di allievi e studenti, garantiscono la sostenibilità dei programmi in termini di risorse di docenza e di strutture, rafforzano il collegamento con il mondo del lavoro. L'impegno delle Scuole per un'offerta formativa innovativa e di alta qualità costituisce uno dei pilastri sui quali le Scuole intendono valorizzare le potenzialità del sistema federato (punto VI.2).

III.2 Valorizzazione e rafforzamento della dimensione internazionale

Le Scuole valorizzano la dimensione internazionale della propria attività didattica attraverso l'arricchimento dell'offerta formativa in lingue straniere, la promozione di programmi di scambio di allievi e docenti con istituzioni accademiche estere di qualità e l'accREDITAMENTO europeo dei corsi di studio.

III.3 Sviluppo di una maggiore sensibilità dei corsi verso i temi di ricerca coltivati dai docenti delle Scuole

Progettando corsi avanzati aventi ad oggetto le tematiche di ricerca maggiormente coltivate nelle Scuole è possibile facilitare un coinvolgimento più diretto degli allievi ottenendo il duplice vantaggio di un maggiore dialogo docenti/allievi e di un avvicinamento "sul campo" dei giovani al mondo della ricerca.

III.4 Potenziamento dell'uso di tecniche di didattica innovativa

Le Scuole garantiscono la qualità della didattica promuovendo l'utilizzo di metodi, tecniche e tecnologie innovative che incoraggino la partecipazione e il coinvolgimento degli studenti e l'apprendimento di pratiche di *coaching*, *active learning* e *mentoring*, in linea con le politiche europee dell'apprendimento *student centered*.

Le Scuole sviluppano metodi e prassi formative che favoriscono il dialogo e il confronto delle idee, con lo stesso spirito che informa il dibattito scientifico.

III.5 Implementazione dei sistemi informatici

Le Scuole implementano i più moderni sistemi informatici di supporto e di ausilio alla didattica con l'obiettivo di agevolare l'efficiente gestione dei rapporti allievi/Scuole e di creare un ambiente di studio e di lavoro di elevata qualità.

III.6 Rafforzamento delle attività di supporto allo studio e di inclusione

Le Scuole adottano misure dirette a garantire il miglioramento della qualità dei servizi agli studenti, a partire dalle attività di orientamento, con l'obiettivo di agevolare una proficua integrazione nella comunità studentesca delle Scuole (*academic induction*), il regolare completamento del percorso di formazione, sostenere il diritto allo studio e semplificare le procedure amministrative, intensificando la digitalizzazione dei processi.

IV. POLITICA DELLA QUALITÀ PER LA TERZA MISSIONE

IV.1 Riconoscimento della responsabilità sociale delle Scuole

Le Scuole riconoscono la propria responsabilità sociale sia verso gli allievi e studenti, sia verso la comunità locale e nazionale di cui fanno parte e si confrontano con i principali portatori di interesse sugli obiettivi e sulle azioni da realizzare per il loro

raggiungimento, raccogliendo e valorizzando le istanze emergenti nei differenti comparti sociali e settori produttivi e favorendo una rete con gli ex allievi delle Scuole. A tal fine, le Scuole offrono informazioni chiare, accurate, obiettive e accessibili sulle proprie attività, istituiscono e rendono pubblico un sistema di verifiche che permetta ai diversi portatori di interesse di assicurarsi sulla capacità di realizzare e sulla effettiva realizzazione degli impegni assunti dalle Scuole nei confronti della comunità di cui fanno parte.

IV.2 Trasparenza dell'attività di ricerca, diffusione pubblica della conoscenza ed accessibilità dei risultati

Le Scuole supportano politiche tese ad aumentare la visibilità e la trasparenza dell'attività di ricerca, nonché ad aumentare la diffusione pubblica della conoscenza e l'accessibilità dei risultati scientifici, sviluppando sinergie e rafforzando la collaborazione tra scienziati e società, sostenendo attività di divulgazione e di *public engagement* ed esplorando l'uso di nuove piattaforme e formati per la condivisione e la pubblicazione dei dati e dei risultati della ricerca.

IV.3 Valorizzazione e potenziamento delle attività di *placement*

Le Scuole riconoscono l'importanza del proprio ruolo nella agevolazione dell'ingresso dei propri allievi nel mondo del lavoro. Per raggiungere tale obiettivo destinano risorse specifiche per l'organizzazione, nell'ambito della Federazione, di eventi destinati all'incontro tra aziende e allievi, delle *Job Fair* e per il finanziamento di progetti dedicati al *placement*.

Le Scuole verificano con continuità e promuovono, presso le comunità di riferimento, la spendibilità occupazionale delle competenze che in esse si formano, e operano per interpretare e rispondere ai bisogni formativi espressi dai portatori di interessi in modo da valorizzare al meglio le proprie capacità scientifiche.

IV.4 Valorizzazione e potenziamento delle attività di trasferimento tecnologico

Le Scuole promuovono il trasferimento dei risultati della ricerca nella società per contribuire allo sviluppo culturale ed economico.

A questo fine le Scuole partecipano a JoTTO, l'Ufficio di Trasferimento Tecnologico congiunto della Scuola IMT Alti Studi Lucca, della Scuola Normale Superiore di Pisa, della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia e si rendono comunque disponibili a valutare proposte e richieste inoltrate dal mondo della produzione locale, nazionale e internazionale.

V. POLITICA DELLA QUALITÀ PER I SERVIZI

V.1 Analisi dei bisogni degli allievi

Le Scuole, nella periodica revisione delle diverse tipologie di servizi da offrire agli allievi (collegi, mense, biblioteche), focalizzano la propria attenzione sui bisogni, attraverso l'impiego di strumenti di rilevamento, con l'obiettivo di garantirne la massima soddisfazione possibile nell'ambito delle risorse disponibili.

V.2 Implementazione dei sistemi di monitoraggio del grado di soddisfazione

Le Scuole implementano sistemi di monitoraggio periodico del grado di soddisfazione degli allievi, al fine di garantire un controllo costante della qualità dei diversi servizi offerti e della sua evoluzione nel tempo.

V.3 Verifica dei dati e definizione delle azioni conseguenti

La verifica ed il monitoraggio delle azioni svolte ai fini del miglioramento della gestione e la successiva interpretazione dei dati ottenuti costituiscono il presupposto operativo per la definizione delle azioni conseguenti. Le Scuole identificano una chiara e specifica sequenza procedurale al fine di consentire una risposta rapida alle eventuali criticità riscontrate nell'erogazione del servizio.

VI. POLITICA DELLA QUALITÀ PER LO SFRUTTAMENTO SINERGICO DELLE POTENZIALITÀ DI SISTEMA

VI.1 Valorizzazione delle potenzialità del sistema interno

Ciascuna delle Scuole promuove lo sfruttamento integrato di tutte le potenzialità del proprio sistema interno. La creazione di ponti tra i diversi settori, come didattica e ricerca, e la collaborazione sinergica tra personale amministrativo e docenti costituiscono i presupposti per un continuo e significativo miglioramento delle *performance* della Scuola, da misurare attraverso appositi indicatori.

VI.2 Valorizzazione delle potenzialità del sistema federato

Le Scuole promuovono altresì uno sfruttamento integrato di tutte le potenzialità del sistema federato costituito tra loro e con la Scuola Normale Superiore di Pisa.

I primi importanti risultati sono stati ottenuti con il Presidio della Qualità congiunto SSSA-IUSS, l'organizzazione della *Job Fair*, con l'attivazione del *Jotto* e con la definizione di altri progetti comuni.

L'implementazione della potenzialità del sistema federato verrà ulteriormente realizzata attraverso azioni volte ad aumentare le sinergie didattiche, a favorire la costituzione di iniziative e strutture di ricerca federate e ad agevolare il coinvolgimento delle comunità degli allievi dei Corsi Ordinari e degli allievi dei Corsi PhD in iniziative culturali e di ricerca congiunte. A tal fine, le Scuole provvedono ad individuare soluzioni organizzative adeguate e ad allocare risorse finanziarie *ad hoc*. Le attività di potenziamento e di implementazione del sistema federato saranno monitorate nella prospettiva del raggiungimento di risultati, in termini di qualità, ancor più rilevanti.